

DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO  
Anno scolastico 2017/2018

Classe V Sez. A Indirizzo: SIA

Numero alunni: 16

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
RELIGIONE	Prof. Alice PARO
ITALIANO E STORIA	Prof. Michela ORO
INGLESE	Prof. Sabrina PARUTTA
INFORMATICA	Prof. Francesco GRI
LABORATORIO ECONOMIA AZIENDALE ED INFORMATICA	Prof. Loris TISSINO
MATEMATICA	Prof. Gianpiero BLARASIN
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. Rita BIANCIFIORI
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Prof. Lucia MOLARO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Donatella BIONDO
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Alessandra ROSSET

Coordinatore prof. Michela ORO

Data di approvazione del Consiglio di Classe: 11 maggio 2018

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta attualmente da 16 allievi, 10 maschi e 6 femmine tutti provenienti dalla IV A dell'indirizzo SIA ad eccezione di un alunno ripetente proveniente dalla classe quinta. Sono presenti nella classe allievi di origine straniera, ma vivono in Italia da diversi anni; la loro conoscenza della lingua italiana è buona sia nello scritto che nell'orale. Il contesto di provenienza degli allievi è omogeneo, in quanto molti di loro vengono dai comuni limitrofi a Pordenone e alcuni dalla stessa città. Nel corso del triennio la classe ha visto diminuire il numero degli allievi, principalmente per ragioni di profitto. La classe inoltre si è trovata a lavorare quest'anno con due insegnanti nuovi: sono cambiati infatti i docenti di Economia Aziendale e Matematica, mentre per le restanti discipline si è mantenuta la continuità con gli anni precedenti. Il comportamento degli allievi durante l'attività didattica è stato generalmente corretto ed il clima in classe è stato rispettoso, sebbene non siano mancati momenti, anzi periodi, di limitata disponibilità all'offerta educativa-didattica e una sommaria rielaborazione nello studio e nella esecuzione del lavoro domestico; la classe poi presenta la caratteristica di essere divisa in gruppi di amicizia molto netti, ma sembra senza compromettere una reale relazione tra tutti i componenti.

Il livello di preparazione dei ragazzi è abbastanza diversificato: ci sono allievi, che già durante gli anni precedenti hanno evidenziato buone capacità, desiderio di apprendere e che hanno iniziato a sviluppare senso critico e capacità rielaborative. Ci sono però anche alcuni, che hanno faticato a seguire in modo proficuo il lavoro scolastico, a volte per mancanza di impegno personale, in altri casi per difficoltà legate alla comprensione o al metodo di studio non sempre adeguato al tipo di discipline affrontate o per la frequenza discontinua. C'è stata infine una fascia intermedia di allievi che ha conseguito risultati accettabili, senza presentare particolari difficoltà.

Si è sottolineata fin dall'inizio dell'anno scolastico da parte dei docenti delle materie di indirizzo l'esigenza di sollecitare gli alunni affinché fossero costanti e precisi nella preparazione e nell'esecuzione domestica del lavoro assegnato. Nonostante le continue sollecitazioni e i numerosi momenti di recupero non si è verificato alcun cambiamento nell'atteggiamento verso lo studio e le esercitazioni, il che ha prodotto risultati nel profitto modesti o lacunosi.

Il Consiglio di Classe si è avvalso di strategie di didattica inclusiva per la presenza di alunni con bisogni educativi speciali. I rapporti con le famiglie si sono limitati nella maggior parte dei casi alla partecipazione ai due colloqui generali con gli insegnanti, ma comunque all'insegna di una reale disponibilità al confronto.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI**

La classe ha raggiunto in modo differenziato, non senza difficoltà, i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico:

- usare in modo appropriato nei contesti i linguaggi specifici disciplinari e arricchire la competenza comunicativa;
- stimolare autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a lavorare in gruppo e a collaborare insieme;
- individuare nessi, collegamenti, differenze tra cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

- favorire l'uso di strumenti e linguaggi diversificati nel rappresentare i risultati del proprio lavoro;
- approfondire e arricchire i contenuti disciplinari col metodo dei casi e il ricorso a un'impostazione laboratoriale;
- saper guardare ai singoli fenomeni nella più vasta collocazione temporale e interdisciplinare;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- cogliere la dimensione permanente dell'apprendimento.

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- attività in forma laboratoriale
- lavoro a coppie e/o a piccoli gruppi
- apprendimento cooperativo
- approfondimenti dedicati all'analisi e discussione di casi (giuridici, economici, storici, letterari, linguistici...)
- episodi di apprendimento situato con ricorso a compiti autentici
- soluzione di problemi

### **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati il laboratorio di Informatica (anche per Economia aziendale, Inglese e Matematica), Internet, posta elettronica, sussidi audiovisivi, riviste specializzate, fonti normative, fotocopie per aggiornamento normativa, la palestra, biblioteca, aule di lingue, LIM.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono stati utilizzati:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che di singola disciplina nella sua specificità;
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Durante l'anno scolastico l'attività di recupero è stata attuata attraverso interventi personalizzati in classe, attuando pause didattiche e attività pomeridiane. Per favorire il recupero in alcune discipline è stata focalizzata l'attività didattica sui nuclei fondamentali della disciplina stessa.

## **ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM**

La classe ha svolto le seguenti attività di Clil:

- lettore di inglese per consolidamento linguistico argomenti di indirizzo (10 ore)
- "The Financial Statements", prof. Tissino (6 ore)
- "Deep web", prof. Tissino (2 ore)
- conferenza in inglese su marketing internazionale e Case History Electrolux (2 ore)

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti attività di arricchimento:

- Partecipazione a giornata nazionale della giustizia civile (ottobre 2017)
- Incontro su App Mobile ITS Kennedy di PN
- Incontro su Big Data e Social media ITS Kennedy di PN
- Incontro su Domotica ITS Kennedy di PN
- Linux Day (6 ore)
- Incontro con Associazione Avis (marzo )
- Cineforum sul tema "La cultura degli Anni 60" a cura di alcuni docenti dell'istituto
- Incontro su educazione alla legalità e lotta all'evasione fiscale con Guardia di Finanza di PN
- Conferenza di geopolitica sulla Siria con il prof. Riva
- Viaggio d'istruzione a Barcellona
- Progetto sportivo ANMIL con formazione alla Sicurezza sul Lavoro

La classe ha svolto le seguenti attività di Orientamento:

- Fiera di Pordenone ("Punto d'incontro") con partecipazione a seminari
- Conferenza in istituto delle Università di Udine e Trieste
- Open Days università di TS, UD, VE, PN

## **ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Il nostro istituto si raccorda fortemente con il mondo produttivo locale e ha introdotto già dal 1992 gli stage aziendali. Tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso di ASL previsto (400 ore). La quota principale è stata rivolta alle esperienze in azienda (stage).

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'arco del triennio nell'ambito dell'ASL sono:

- Formazione sulla sicurezza: modulo base sulla sicurezza con certificazione
- Laboratori di scoperta del tessuto produttivo locale e visite aziendali guidate (Go&Learn)
- Laboratori sul curriculum vitae Europass con esperti
- Lezione e simulazione di colloquio di lavoro anche in lingua straniera con esperti
- Stage osservativi di una settimana presso studi professionali, associazioni, enti pubblici e

- imprese
- Stage di 4 settimane nel periodo estivo con immissione nel processo produttivo nei medesimi ambiti
  - Conferenze e/o corsi su aspetti di organizzazione d'impresa tenuti da imprenditori ed esperti
  - Esperienze di lavoro organizzate in accordo con la scuola
  - Partecipazione a due workshop nell'ambito di "Punto d'incontro"
  - Partecipazione a concorsi, progetti inerenti ad aspetti professionalizzanti (per qualche allievo)

### **SIMULAZIONE PER LE PROVE D'ESAME (classi V)**

Simulazione prima prova

Data: 22 maggio 2018

Disciplina: Italiano;

Tipologie: A, B, C, D;

Tempo assegnato: 5 ore;

Strumenti consentiti: Dizionario di italiano;

Simulazione seconda prova

Data: 24 maggio 2018;

Disciplina: informatica;

Tempo assegnato: 5 ore;

Strumenti consentiti: nessuno;

Simulazione di terza prova n° 1

Data: 12 marzo 2018

Discipline: economia politica, matematica, inglese e economia aziendale;

Tipologia: B;

Tempo assegnato: 180 minuti;

Strumenti consentiti: calcolatrice, vocabolario mono lingua (Lingua Straniera), dizionario

Simulazione di terza prova n° 2

Data: 16 aprile 2018

Discipline: diritto, matematica, inglese e economia aziendale;

Tipologia: B;

Tempo assegnato: 180 minuti;

Strumenti consentiti: calcolatrice, vocabolario mono lingua (Lingua Straniera), dizionario

### **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi formulati nell'ambito delle singole programmazioni disciplinari, dei progressi nell'apprendimento, dell'impegno e della responsabilità dimostrata nell'assunzione degli impegni, della regolare frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturazione globale raggiunto.

La valutazione come momento finale di un percorso interattivo di crescita umana e culturale, non può prescindere dalla situazione di partenza dell'allievo.

Per la valutazione periodica sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche e la progressione nell'apprendimento.

Per quella finale, oltre i risultati delle verifiche, sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:

- il metodo di studio
- la partecipazione alle attività didattiche
- la regolare frequenza alle lezioni
- la continuità del lavoro svolto
- la progressione nell'apprendimento

Per quanto riguarda la corrispondenza tra i livelli di conoscenza, abilità e quelli di profitto, il Consiglio di Classe si rifà alla scheda di valutazione generale del PTOF allegata al presente documento.

### **RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI**

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Lingue Straniere;
- Area scientifica/professionale: economia aziendale, diritto, economia politica, matematica.

### **ALLEGATI**

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Griglie di valutazione delle prove simulate
- Griglia generale di valutazione del POF
- Testi delle simulazioni già svolte



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 A SIA
Disciplina	IRC
Docente	PARO ALICE
Data	8 MAGGIO 2018

### SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si presenta attento ed attivo. Gli allievi intervengono in modo corretto e si dimostrano interessati agli argomenti proposti. Fanno domande pertinenti ed eseguono di buon grado le richieste didattiche proposte dall'insegnante, si sottolinea il clima educato e partecipe del gruppo.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi raggiunti al termine di quest'anno scolastico dagli allievi sono:

1. La comprensione e il rispetto per le diverse posizioni in materia religiosa ed etica;
2. Il saper utilizzare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana in relazione ai temi trattati;
3. Aver colto i valori fondanti del Cristianesimo e averli confrontati con le altre religioni e filosofie di vita;
4. Aver conosciuto i principi dell'etica cristiana e g a t i all'agire umano personale, familiare, sociale;
5. Aver sviluppato un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà;

### METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; circle time; ricerche individuali; discussione su temi specifici; visione di film; lettura e commento di testi.

### MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; sussidi audiovisivi; fotocopy; aule disciplinari; laboratori.

### STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)



I contenuti sono stati verificati per lo più oralmente attraverso la partecipazione alla discussione, alla partecipazione nelle attività di lavoro di gruppo, con la preparazione di lezioni tenute ai compagni di classe, attraverso la pertinenza delle domande fatte all'insegnante e al comportamento generale tenuto durante le lezioni.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da Insufficiente ad Ottimo.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Per il gruppo classe in questione non è stato necessario effettuare alcuna di queste attività.

# **PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE IRC**

## **Anno Scolastico 2017/18**

### **FINALITÀ IRC**

L'IRC, in sinergia con le altre materie, con le famiglie e le altre agenzie educative che compartecipano al percorso di crescita degli studenti, oltre a contribuire all'acquisizione di saperi e di competenze che consentono loro di inserirsi nel mondo del lavoro o nei percorsi universitari o di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, in modo che gli studenti siano in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- utilizzare strategie orientate al risultato, del lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola, favorendo la crescita del singolo studente nella dimensione della sensibilità e della cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo. Specificatamente l'IRC propone un sapere, pertinente anche al mondo dei valori e dei significati, orientato ad aiutare gli studenti a una maturità umana di fronte alla religione e al Cristianesimo.

### **COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA (cfr. L. 169/2008 e DPR 89/2010)**

- Comunicare (C3)
- Collaborare e partecipare (C4)
- Agire in modo autonomo e responsabile (C5)
- Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (L2)
- Utilizzare e produrre testi multimediali (L6)
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (M3)

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni relativi alla realtà naturale e artificiale (S1)
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (G2).

### COMPETENZE ASSE STORICO SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche culturali.
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco atteggiamento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

### PRIMO TRIENNIO (CLASSI – II – III)

**Competenze in uscita:** (cfr DPR n. 39/2006 e C. M. 70/2010)

Al termine del primo triennio, lo studente sarà in grado di:

1. porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
2. rilevare il contributo della tradizione ebraico- cristiana allo sviluppo della civiltà nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
3. impostare una riflessione sull'esperienza umana e sulla sua possibile apertura al trascendente riconoscendo la natura e la proposta del linguaggio religioso – cristiano;
4. valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano;
5. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Competenze	Conoscenze	Abilità	Classi
1	- interrogativi fondamentali dell'uomo e le risposte offerte dal cristianesimo e dalle principali tradizioni religiose;	Lo studente: - riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione; - pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalle religioni;	1^ 2^ 2^ 3^
2	- valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia, alla luce della rivelazione ebraico - cristiana;	- riconosce nel rapporto con l'altro un'opportunità di confronto, di crescita e di realizzazione personale;	1^ 2^ 3^
2	-specificità della proposta cristiano-cattolica, in relazione ad altre religioni e sistemi di significato, con	- riconosce il contributo delle religioni alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in	1^ 2^ 3^

2/3/4/5	particolare attenzione al rapporto tra cristiani e ebrei;  - riferimenti fondamentali sulla tipologia e la collocazione storica dei testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento;	prospettiva interculturale;  - rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;  - consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;	1^ 2^
3/4/5	- Gesù di Nazareth e il suo messaggio di salvezza, documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;	- coglie l'originalità del messaggio cristiano che presenta Gesù come modello di amore e rispetto per l'altro;  - individua la specificità della rivelazione di Dio in Gesù Cristo accolta e testimoniata dai cristiani	2^ 3^
2/3/4	- origine della Chiesa in quanto comunità di credenti.	- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso e ne decodifica i principali simboli	2^ 3^

## SECONDO BIENNIO (CLASSI IV – V)

### **Competenze in uscita:**

1. Individuare le modalità della scelta etica confrontando i valori fondamentali dell'antropologia biblico-cristiana con le visioni antropologiche contemporanee;
2. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
3. riconoscere il valore e il significato che la tradizione ebraico-cristiana attribuisce all'amore, al matrimonio e alla famiglia, scoprendo nell'accoglienza delle diversità, un'opportunità di arricchimento personale;
4. cogliere la necessità di un'etica della vita nelle varie concezioni religiose in relazione alle principali tematiche attuali riguardanti la bioetica;
5. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Le insegnanti di IRC, tenendo conto delle indicazioni presenti nei programmi ministeriali, concordano di approfondire i seguenti contenuti generali per le classi quarte e quinte:

- Il viaggio: metafora della vita
- Progetto di vita insieme: il linguaggio della relazione e dell'affettività
- Elementi di etica: libertà e responsabilità
- Etica della vita: fondazione della dignità umana ed elementi di bioetica
- Il dialogo ecumenico ed interreligioso
- Storia e sfide attuali del Concilio Vaticano II

## **COMPETENZE MINIME IN USCITA:**

### **PRIMO TRIENNIO (CLASSI I – II – III)**

1. Acquisire e maturare il senso di responsabilità nell'ambito della vita scolastica e nei rapporti interpersonali;
2. approfondire la conoscenza di sé in relazione agli altri, valorizzando le proprie capacità, aspirazioni e ideali;
3. maturare atteggiamenti di accoglienza e solidarietà;
4. comprendere il valore storico-artistico e culturale del cristianesimo nel patrimonio storico e culturale italiano ed europeo;
5. sapersi accostare in maniera corretta e adeguata alla Bibbia e ai documenti principali della tradizione cristiana;
6. riconoscere la molteplicità delle forme del linguaggio religioso (riti, simboli, testi sacri, generi letterari, ecc.);
7. conoscere i contenuti essenziali del Gesù della storia e del Cristo della fede.

### **SECONDO BIENNIO (CLASSI IV – V)**

1. comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia religiosa ed etica;
2. saper utilizzare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana in relazione ai temi trattati;
3. cogliere i valori fondanti del Cristianesimo e saperli confrontare con le altre religioni e con altri sistemi di significato;
4. conoscere i principi dell'etica cristiana e saperne verificare l'applicazione in alcuni importanti ambiti dell'agire umano personale, familiare, sociale;
5. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà;
6. conoscere i principi ispiratori e le sfide attuali del Concilio Vaticano II.

**RELAZIONE FINALE DOCENTE**  
**Anno scolastico 2017/2018**

Classe	5° A SIA
Disciplina	Italiano
Docente	Prof.ssa Michela Oro
Data	11.05.2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

La classe ha mantenuto un comportamento rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni, mentre la frequenza alle attività educativo-didattiche è stata spesso poco regolare per alcuni di loro. L'impegno nello studio e nella rielaborazione critica di alcuni temi proposti è stato costantemente sollecitato ma non sempre ha garantito esiti adeguati. Lo studio infatti è stato per lo più mnemonico e per metà di loro anche discontinuo e superficiale; solo un piccolo numero di loro è rimasto aperto al dialogo sui temi dell'attualità. Gli alunni sono stati guidati nell'esercizio scritto delle tipologie testuali dell'esame finale e nell'esposizione orale attraverso l'uso del lessico specifico della materia.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto in modo differenziato il livello base dei seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

**CONOSCENZE**

- Linee essenziali della letteratura italiana della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento
- Strumenti e metodi di analisi testuale

**ABILITÀ**

- Capacità di programmazione del lavoro personale e di studio autonomo
- Capacità di rielaborare le conoscenze apprese in una situazione nuova
- Capacità di utilizzare la propria enciclopedia personale nella costruzione di un'argomentazione

**COMPETENZE**

- Sa leggere/interpretare autonomamente testi
- Sa contestualizzare i testi nell'ambito letterario, culturale, sociale dell'epoca
- Sa seguire filii tematici individuandone i caratteri evolutivi
- Sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie previste per l'esame
- Sa esporre oralmente in modo chiaro ed abbastanza efficace

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; problem solving; studio di casi; conferenze su temi specifici; visite guidate.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso del libro di testo sono stati utilizzati: internet; fotocopie da altri testi, schemi prodotti dal docente.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel PTOF.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di sportelli aperto a richiesta degli allievi e con il recupero in itinere.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 A SIA
Disciplina	Italiano
Docente	Prof.ssa Michela Oro
Data	11.05.2018

**MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

<b>Titolo del modulo</b> <b>Periodo di svolgimento.</b>	<b>Obiettivi disciplinari raggiunti</b>
<b>Contenuti</b>  – Positivismo e Naturalismo: caratteri generali – Verismo: caratteri generali – Verga: vita, Novelle, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo, teatro – Lettura di: La bramosia dell'ignoto, Prefazione ai Malavoglia, Rosso Malpelo, Libertà PERIODO: settembre  – Decadentismo e Simbolismo: caratteri generali – Pascoli: vita e "poetica del fanciullino", Myricae, Poemetti, Canti di Castelvecchio, Poemi conviviali, Liriche civili e patriottiche, poesia latina – Lettura di: La poetica del fanciullino, Il lampo, Il tuono, Lavandare, La mia sera PERIODO: ottobre	<b>Conoscenze</b> nuclei fondanti delle discipline- saperi essenziali  CONOSCENZE  – Linee essenziali della letteratura italiana della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento  – Strumenti e metodi di analisi testuale  <b>Abilità/Capacità</b> nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi  – Capacità di programmazione del lavoro personale e di studio autonomo Capacità di rielaborare le conoscenze apprese in una



<ul style="list-style-type: none"> <li>– D’Annunzio: vita e personaggio, poetica, le principali opere in prosa, le Laudi</li> <li>– Lettura di: “Foscarina multanime” da “Il fuoco”, “Attendendo Elena”, “Il ritratto di Andrea Sperelli” da “Il piacere”, “La pioggia nel pineto” PERIODO: novembre</li> <li>– Avanguardie e Futurismo: caratteri generali</li> <li>– Martinetti: cenni</li> <li>– Lettura di: Manifesto tecnico del Futurismo, Il Manifesto della Letteratura futurista PERIODO: dicembre</li> <li>– Crepuscolarismo: caratteri generali e autori principali</li> <li>– Lettura di: Gozzano “La signorina Felicita ovvero la felicità” I II, ,III,VI PERIODO: dicembre</li> <li>– Pirandello: vita e poetica, la principale produzione narrativa e teatrale</li> <li>– Lettura di: da “Novelle per un anno”, Il treno ha fischiato, da “I sei personaggi in cerca d’autore” “L’ingresso in scene dei sei personaggi”, Poetica dell’umorismo, L’illusione della libertà da “Il fu Mattia Pascal”</li> <li>– Svevo: vita e cultura mitteleuropea, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</li> <li>– Lettura di: Il fumo, La dichiarazione e il fidanzamento, La vita è inquinata alle radici PERIODO: gennaio-febbraio</li> <li>– Ermetismo: caratteri generali</li> <li>– Ungaretti: vita e poetica, Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore, Terra promessa, ultima produzione</li> <li>– Lettura di: Fiumi, San Martino, Soldati, Natale, Mattino PERIODO: marzo</li> <li>– Saba: vita e poetica, il Canzoniere, la prosa</li> <li>– Lettura di: A mia moglie, La capra, Trieste</li> <li>– Montale: vita e poetica, Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura</li> <li>– Lettura di: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, La casa dei doganieri, Xenia I,5 e II,5</li> </ul>	<p>situazione nuova</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Capacità di utilizzare la propria enciclopedia personale nella costruzione di un’argomentazione</li> </ul> <p><b>Competenze</b> capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>–</li> <li>– Sa leggere/interpretare autonomamente testi</li> <li>– Sa contestualizzare i testi nell’ambito letterario, culturale, sociale dell’epoca</li> <li>– Sa seguire filii tematici individuandone i caratteri evolutivi</li> <li>– Sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie previste per l’esame</li> <li>– Sa esporre oralmente in modo chiaro ed abbastanza efficace</li> <li>–</li> <li>– Sa leggere/interpretare autonomamente testi</li> <li>– Sa contestualizzare i testi nell’ambito letterario, culturale, sociale dell’epoca</li> <li>– Sa seguire filii tematici individuandone i caratteri evolutivi</li> <li>– Sa produrre testi scritti corrispondenti alle diverse tipologie previste per l’esame</li> <li>– Sa esporre oralmente in modo chiaro ed abbastanza efficace</li> </ul>
---	---

PERIODO: marzo

- La cultura del Dopoguerra e il Neorealismo: caratteri generali
- Vittorini: vita e opere maggiori (Il garofano rosso, Conversazioni in Sicilia, Uomini e no)
- Lettura di: La nuova cultura, Suonare il piffero per la rivoluzione, da “Il Politecnico”
- Pavese: vita e opere maggiori (La casa in collina, La bella estate, La luna e i falò)
- Lettura di: Verrà la morte e avrà i tuoi occhi, La morte di Santa da “La luna e i falò”
- Pasolini: vita e opere maggiori in poesia ( Le ceneri di Gramsci, La meglio gioventù), in prosa (Ragazzi di vita, Una vita violenta), nel cinema (Trilogia della vita), Teatro (Affabulazione, Medea), Saggistica (Empirismo eretico, Lettere luterane)
- Lettura di: Supplica a mia madre, A Rosari ( in friulano e in italiano)

PERIODO: aprile

- Calvino: vita e opere maggiori (Il sentiero dei nidi di ragno, Racconti, I nostri antenati, Le cosmicomiche, Se una notte d’inverno un viaggiatore)
- Lettura di :L’avventura di due sposi, Tutto in un punto, Incontro con il lettore

PERIODO: maggio

### Libri di testo

Manuale in adozione: H.Grosser, Il canone letterario -Compact, vol 3 Principato

**RELAZIONE FINALE DOCENTE**  
**Anno scolastico 2017/2018**

Classe	5° A SIA
Disciplina	Storia
Docente	Prof.ssa MICHELA ORO
Data	11.05.2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

La classe ha manifestato un atteggiamento di parziale apertura al dialogo educativo-didattico e una labile volontà di conoscere e approfondire i temi storici trattati, anche in funzione di una più chiara comprensione dell'attualità e della cronaca. Alcuni di loro hanno mantenuto in maniera costante un atteggiamento passivo e uno studio mnemonico. Ho scelto di lavorare principalmente attraverso la lezione frontale e dialogata per poter recuperare, mediante anche la presa degli appunti, l'interesse e l'approfondimento dei temi collegati all'attualità. Quindi non sempre è stato possibile seguire fedelmente il manuale, perciò gli alunni risultano preparati sugli argomenti in programma, piuttosto che sulla base dell'indice del libro di testo.

**Conoscenze** nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali

- Ha acquisito gli elementi della conoscenza storica: problematizzazione; periodizzazione; contemporaneità; successione; permanenza, durata; casualità
- Ha consapevolezza delle correlazioni fra fattori economici, politici, sociali e culturali
- Conosce le linee di sviluppo dei processi storici oggetto di studio
- Possiede termini specifici, concettualizzazioni per descrivere e spiegare i fatti storici

**Abilità/Capacità** nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi

- Sa operare confronti tra istituzioni, fenomeni storici e situazioni culturali diverse
- Costruisce quadri generali di riferimento
- Tematizza processi di lunga durata
- Riorganizza in brevi elaborati il materiale argomentativo e documentario a disposizione, anche tematizzando
- Utilizza strumenti acquisiti per organizzare le conoscenze e per interpretare il presente

**Competenze** capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio

- Sa collocare nel tempo eventi storici
- Definisce, contestualizza, storicizza termini, espressioni, concetti propri del linguaggio storiografico
- Utilizza con proprietà il linguaggio specifico
- Individua il punto di vista di una cronaca, di una narrazione storica e le argomentazioni di cui si servono
- Sa relazionare su eventi storici

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; discussione su temi specifici.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso del libro di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; fotocopie da altri libri e schemi prodotti dal docente.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel PTOF.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di sportelli a richiesta degli allievi e con il recupero in itinere.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 A SIA
Disciplina	Storia
Docente	Prof.ssa Michela Oro
Data	11.05.2018

**MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

<b>Titolo del modulo</b>	
<b>Periodo di svolgimento</b>	<b>Obiettivi disciplinari raggiunti</b>
<b>Contenuti</b>  MODULO 1: L'EUROPA DI FINE OTTOCENTO. – La seconda rivoluzione industriale – Imperialismo e colonialismo di fine Ottocento – La Belle époque Periodo: settembre  MODULO 2: L'ITALIA ALLA VIGILIA DELLA GRANDE GUERRA – La sinistra storica in Italia – Il sistema giolittiano Periodo: settembre  MODULO 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE – La Prima Guerra Mondiale Periodo: ottobre  MODULO 4: LA RIVOLUZIONE RUSSA – La rivoluzione del 1905 – La rivoluzione d'ottobre Periodo: novembre	<b>Conoscenze</b> nuclei fondanti delle discipline- saperi essenziali  – Ha acquisito gli elementi della conoscenza storica:problematizzazione; periodizzazione; contemporaneità; successione; permanenza, durata; casualità – Ha consapevolezza delle correlazioni fra fattori economici, politici, sociali e culturali – Conosce le linee di sviluppo dei processi storici oggetto di studio – Possiede termini specifici, concettualizzazioni per descrivere e spiegare i fatti storici



<p><b>MODULO 5: I TOTALITARISMI IN EUROPA</b>  <b>Fascismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Nazismo</li> <li>- Stalinismo</li> <li>- La guerra civile spagnola</li> <li>- Periodo: dicembre-gennaio</li> </ul> <p><b>MODULO 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla crisi del'29 al New Deal</li> <li>- La seconda guerra mondiale</li> <li>- Periodo:febbraio- marzo</li> </ul> <p><b>MODULO 7: IL MONDO DIVISO IN SFERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La guerra fredda</li> <li>- La rivoluzione cinese</li> <li>- L'europaismo</li> <li>Periodo: marzo-aprile</li> </ul> <p><b>MODULO 8: L'ITALIA REPUBBLICANA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I problemi del dopoguerra</li> <li>- le forze politiche</li> <li>- le elezioni del 18 aprile 1948</li> <li>- il miracolo economico</li> <li>- gli anni del centrismo</li> <li>Periodo: aprile</li> </ul> <p><b>MODULO 9: LA DECOLINIZZAZIONE E IL TERZO MONDO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Decolonizzazione</li> <li>- India, Indocina, Medio Oriente</li> <li>- Le quattro guerre arabo-palestinesi</li> <li>Periodo: maggio</li> </ul>	<p><b>Abilità/Capacità</b> nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa operare confronti tra istituzioni, fenomeni storici e situazioni culturali diverse</li> <li>- Costruisce quadri generali di riferimento</li> <li>- Tematizza processi di lunga durata</li> <li>- Riorganizza in brevi elaborati il materiale argomentativo e documentario a disposizione, anche tematizzando</li> <li>- Utilizza strumenti acquisiti per organizzare le conoscenze e per interpretare il presente</li> </ul> <p><b>Competenze</b> capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa collocare nel tempo eventi storici</li> <li>- Definisce,contestualizza, storicizza termini, espressioni, concetti propri del linguaggio storiografico</li> <li>- Utilizza con proprietà il linguaggio specifico</li> <li>- Individua il punto di vista di una cronaca, di una narrazione storica e le argomentazioni di cui si servono</li> <li>- Sa relazionare su eventi storici</li> </ul>
--	--

### Libri di testo

Manuale in adozione: Brancati, Nuovo dialogo con la storia e l'attualità, vol 3 La Nuova Italia



**RELAZIONE FINALE DOCENTE**  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5A SIA
Disciplina	Inglese
Docente	Sabrina Parutta
Data	10 Maggio 2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

La classe presenta un livello di competenza comunicativa mediamente più che sufficiente con un picco di eccellenza per due allievi. Permangono incertezze nella produzione scritta e orale per alcuni studenti che, in alcuni casi, rischiano di pregiudicare la comprensione del testo.

Il comportamento è stato generalmente corretto nel rapporto con i compagni e l'insegnante, ma non sempre puntuale nelle consegne. Il gruppo classe ha manifestato un discreto interesse per la lingua inglese, con atteggiamento sostanzialmente collaborativo. Per alcuni studenti, le ripetute assenze e la discontinuità nell'affrontare lo studio domestico, hanno influenzato negativamente il profitto e non hanno consentito di esprimere al meglio il proprio potenziale. Tutti gli allievi hanno tuttavia migliorato le proprie competenze comunicative nel corso dell'anno, consolidando e ampliando le proprie conoscenze e abilità linguistiche.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

Per quanto riguarda la competenza chiave "comunicazione in lingua straniera", le abilità e competenze esercitate nel corso delle attività svolte, e raggiunte in modo differenziato, sono state quelle previste dal livello B2 del QCER. Le attività in lingua inglese hanno inoltre puntato a sviluppare:

- la competenza digitale, attraverso un approccio critico alle tecnologie della società dell'informazione e alla produzione di elaborati con l'impiego di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per sviluppare il proprio sito web dove raccogliere i materiali elaborati riferiti all'anno incorso oltre ad informazioni personali;
- la metariflessione sull'apprendimento, puntando in particolare ad organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- le competenze sociali e civiche, in particolare attraverso la promozione del benessere personale, del rispetto delle regole, dell'autonomia e della responsabilità, mettendo in campo abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto;

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)



- il senso di iniziativa e di imprenditorialità, stimolando negli studenti la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi (presentazioni individuali e realizzazione del proprio sito web);
- la consapevolezza ed espressione culturali, favorendo l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione.

Tutta la classe ha partecipato al progetto "Talk like Ted" che ha coinvolto le classi quinte dell'istituto e ha previsto 10 interventi corrispondenti a nove ore di lezione che si sono svolte nei mesi di marzo e aprile con un docente madrelingua, volte ad approfondire aspetti legati agli aspetti produzione scritta ed orale con riferimento a temi legati alle discipline di indirizzo (CLIL).

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problemsolving; studio di casi; discussione su temi specifici; attività di laboratorio.

Le metodologie didattiche utilizzate hanno privilegiato l'analisi degli argomenti presenti nel libro di testo, integrandoli con argomenti di attualità o di interesse proposti dagli allievi, facendo ricorso alla lezione frontale ma per lo più utilizzando la discussione guidata, il lavoro a coppie o in piccoli gruppi. Considerata anche la presenza in classe di una LIM, il ricorso alle risorse presenti in Internet è stato costante. Ci si è avvalsi dell'uso di Internet anche per attività di webquest su argomenti predefiniti, oltre che reperire materiale autentico ad integrazione dei libri di testo (articoli, filmati, conferenze,..) per garantire un'esposizione alla lingua effettivamente in uso.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso dei libri di testo sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; riviste specializzate; fotocopie; biblioteca; laboratorio informatico; laboratorio linguistico.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Tema o problema; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di

correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali. Le attività straordinarie si sono svolte con modalità *in-itinere*.



**PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE**  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5A SIA
Disciplina	INGLESE
Docente	SABRINA PARUTTA
Data	10 MAGGIO 2018

**MODULI DIDATTICI – CONTENUTI**

Con riferimento al libro di testo “Mindyour Business” edizioni Zanichelli, sono stati trattati i seguenti moduli:

**MODULE F: MARKETING (con integrazioni)**

- Definition of marketing p.91
- Marketing plan p.93
- SMART objectives
- SWOT analysis
- Market research p. 95
- Market segmentation and selection p. 96-97
- Target marketing strategies p. 98
- The Marketing mix (4Ps) p.99
- Internet Marketing p. 106
- Maslow’s hierarchy of needs p. 112

**Module H: PROCESSES**

- Business internal divisions p.141
- Technological application 142
- Cloud computing p. 145-147 (con integrazioni: Definition; Delivery models: IaaS, PaaS, SaaS; Examples of SaaS: Google apps)
- Outsourcing and offshoring p. 148-149 (con integrazioni)
- Supply chain p. 152-153
- Incoterms p.158
- Freight forwarding p. 159

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)



## Module I: ECONOMIC INFLUENCE

- Economic factors p. 163
- Economic system p.164
- The businesscycle p. 165
- Economic indicators p. 166
- Economic growth p. 167
- Unemployment p. 168
- Economic objectives and taxation p. 169
- What is inflation p. 170
- Global strategies p. 180-181

Argomentinon presenti nel libro di testo:

## GUERRILLA MARKETING

- Strategies and examples  
(<https://blog.hubspot.com/marketing/guerilla-marketing-examples>)

## FAIR TRADE

(materiali dai siti <https://wfto.com/> e <http://www.fairtrade.ca/en-CA/What-is-Fairtrade/FAQs>)

- Aims and organization
- Strategies and principles
- Minimum Price and Premium Price

## ARTIFICIAL INTELLIGENCE

- Types and future scenarios (video di The school of Life  
<https://www.youtube.com/watch?v=9TRv0cXUVQw> )

## BIG DATA

( materiali dal sito <http://www.explainingcomputers.com/>)

- Purpose and functioning

Ciascuno studente ha creato,usando strumenti informatici, il proprio School Portfolio in forma di sito web utilizzando Google Sites dove sono raccolti i materiali in lingua inglese sviluppati e rielaborati durante l'anno scolastico ed alcune informazioni personali; realizzato una presentazione con supporti multimediali su un approfondimento relativo ad un argomento del programma che ha presentato alla classe.

### **ABILITÀ/COMPETENZE**

Per tutti i moduli,le abilità e competenze esercitate nel corso delle attività svolte sono quelle riferite al livello B2 del QCER per le abilità previste (Speaking, Writing, Reading, Listening, SpokenInteraction).

RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V Sez A Indirizzo SIA
Disciplina	Informatica
Docente	Francesco Gri
Docente	Loris Tissino
Data	11/05/2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

La maggior parte degli studenti non ha dimostrato per tutto l'anno scolastico adeguato impegno e il lavoro domestico è stato insufficiente. Con tali premesse il raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina è stato l'unico traguardo raggiungibile. Nelle prove di progettazione di soluzioni gestionali, argomento della seconda prova scritta, molti faticano a produrre analisi schematiche e focalizzate sull'obiettivo nonostante le ripetute esercitazioni. Il programma svolto risulta minimo. Il grado di apprendimento risulta quindi superficiale, e in alcuni casi non sufficiente. Pochissimi allievi hanno raggiunto risultati discreti.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

Si rimanda alla relazione finale del Coordinatore di classe.

**METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici; attività di laboratorio.

**MEZZI E STRUMENTI**

Non è stato adottato un libro di testo. Come fonti sono stati utilizzati: articoli; dispense; materiali prodotti dai docenti, tutorial. Gli strumenti utilizzati sono: internet; sussidi audiovisivi; laboratori.

**STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione breve; Tema o problema; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel PTOF.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

In generale tutti gli argomenti sono stati semplificati e riproposti più volte con metodologie didattiche diverse per cercare di attivare processi di partecipazione attiva all'apprendimento e di operare sulla motivazione.

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con lo sportello aperto (usufruito dagli allievi pochissimo) e con il recupero in itinere.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico**  
**Odorico Mattiussi**

RELAZIONE FINALE DOCENTE  
 Anno scolastico 2017/2018

Classe	V Sez A Indirizzo SIA
Disciplina	Informatica
Docente	Francesco Gri
Docente	Loris Tissino
Data	11/05/2018

**MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

<b>Titolo del modulo</b> <i>Usa di DBMS</i>	<b>Obiettivi disciplinari</b>
<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esempi concreti di utilizzo di un DBMS, le funzionalità e i tools del prodotto utilizzato phpMyAdmin come interfaccia a MySQL</li> <li>• Utilizzo di database self-contained: l'esempio di SQLite (con SQLiteBrowser)</li> <li>• Tabelle: creazione di una tabella, definizione della chiave primaria, dei vincoli, e degli indici esterni, modifica della struttura di una tabella, modifica dei dati in una tabella, collegamento delle chiavi esterne con la tabella di origine, definizione delle relazioni tra le tabelle</li> <li>• PHP con PDO per interfacciare un DBMS (con particolare attenzione all'uso di <i>prepared statements</i>) e alla prevenzione di <i>SQL-injection</i></li> <li>• Query complesse con verifica interattiva dei risultati: uso di Sqlzoo.net</li> </ul>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzionalità del prodotto</li> <li>• Definizione di tabelle, chiavi, indici</li> <li>• Definizioni di Query</li> </ul> <p><b>Abilità/Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un DBMS di moderna concezione in ambiente grafico</li> <li>• Creare un DB completo</li> <li>• Interrogare un DB mediante SQL</li> <li>• Interfacciare un DB con un Linguaggio di Programmazione</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare in modo autonomo la soluzione di un problema</li> </ul>

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)



<b>Titolo del modulo</b> <i>Progettazione ed implementazione di Basi di dati</i>	<b>Obiettivi disciplinari</b>
<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione di un database: Analisi, Progettazione Concettuale, Progettazione Logica, Progettazione Fisica.</li> <li>• Analisi: le fasi dell'analisi, importanza dei colloqui con il cliente e della documentazione, definizione dei vincoli e delle funzionalità</li> <li>• Progettazione Concettuale: il modello E/R, entità, proprietà, associazioni, entità forte e entità deboli</li> <li>• Progettazione Logica: Il modello Relazionale, il concetto matematico di relazione, relazioni, n-uple, attributi, grado, dominio, cardinalità, chiave primaria, chiave esterna, vincoli di integrità, le operazioni relazionali (cenni), regole per la progettazione logica di un modello relazionale a partire dallo schema E/R, le prime tre forme normali, inconsistenza e ridondanza.</li> <li>• Progettazione Fisica: i Database Management System (DBMS), le funzioni, i componenti, DDL, DML, QL, i livelli di astrazione, funzionalità di un DBMS, il passaggio da un modello relazionale a un DB fisico, Tabelle, campi ed integrità referenziale.</li> <li>• Il linguaggio SQL: il diverso paradigma di programmazione, le istruzioni CREATE TABLE, ALTER TABLE, INSERT, UPDATE, DELETE, CONSTRAINT, INSERT INTO, JOIN, SELECT FROM, le clausole WHERE, ORDER BY, GROUP BY, gli operatori AND, OR, NOT, le funzioni COUNT, SUM, AVG, MAX, MIN, i tipi di dati più comuni</li> </ul>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di DB e di DBMS</li> <li>• Componenti di un DBMS</li> <li>• Livelli di astrazione di un DBMS</li> <li>• Funzionalità di un DBMS</li> <li>• Indipendenza Logica e Fisica</li> <li>• Entità, proprietà e associazioni</li> <li>• Modello Relazionale</li> <li>• Il concetto matematico di relazione</li> <li>• Relazioni, n-uple (tuple), attributi, chiavi</li> <li>• Operatori relazionali (cenni)</li> <li>• Forme normali</li> <li>• Istruzioni del linguaggio SQL</li> </ul> <p><b>Abilità/Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere l'architettura di un sistema di gestione di basi di dati</li> <li>• Gestire una semplice base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi</li> <li>• Stendere relazioni che documentino la fase di progettazione delle basi di dati</li> <li>• Progettare un DB normalizzato</li> <li>• Trovare inconsistenze e ridondanze all'interno di un DB</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevare i dati salienti, i vincoli e i requisiti all'interno di un problema</li> <li>• Trovare collegamenti tra dati</li> <li>• Analizzare un problema</li> <li>• Progettare una soluzione</li> <li>• Verificare la correttezza della soluzione adottata</li> </ul>

<b>Titolo del modulo</b> <i>Reti di calcolatori</i>	<b>Obiettivi disciplinari</b>
<b>Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione: definizioni, funzionalità, tipologia di reti, LAN, MAN, WAN, decentralizzazione delle risorse, distribuzione delle capacità elaborative;</li> <li>• Trasmissione delle informazioni: mezzi trasmissivi (cenni), canali simplex half duplex full duplex (cenni), tipologie di reti, punto a punto, ad anello e a stella, a bus, controllo dell'errore (cenni), arbitraggio del mezzo, CSMA/CD e Token Ring (cenni) <i>(da fare)</i></li> <li>• Il modello di riferimento ISO/OSI: funzionalità dei livelli fisico, collegamento dati, rete, trasporto, sessione, presentazione ed applicazione, protocolli ed interfacce</li> <li>• Architettura di TCP/IP: paralleli con i livelli del modello di riferimento ISO/OSI, i protocolli IP, TCP, e UDP, protocolli di livello applicativo HTTP, SMTP, POP3 <i>(da fare)</i></li> </ul>	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzionalità e tipologie di reti</li> <li>• Il modello ISO/OSI</li> <li>• Dispositivi hardware per la realizzazione delle reti <i>(da fare)</i></li> <li>• Tipi di mezzo trasmissivo</li> <li>• Topologie di reti</li> <li>• Protocolli di comunicazione</li> <li>• Architettura TCP/IP</li> </ul> <b>Abilità/Capacità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere il funzionamento della comunicazione di un messaggio tra due nodi di una rete TCP/IP</li> <li>• Valutare le differenze tra i mezzi trasmissivi</li> <li>• Valutare le implicazioni aziendali che derivano dall'uso delle reti</li> </ul> <b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare semplici sistemi</li> </ul>

<b>Titolo del modulo</b> <i>Sistemi informativi in azienda</i>	<b>Obiettivi disciplinari</b>
<b>Contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema informatico e sistema formativo, dati ed informazioni, flusso di informazioni, patrimonio informativo</li> <li>• Electronic Data Processing (EDP), Management Information System (MIS), ERP, Decision Support System (DSS), Data Warehouse, Data Mining</li> <li>• Applicazioni Web Based, B2B, B2C, C2C <i>(da fare)</i>, Provider, Registrazione di un sito <i>(da fare)</i></li> <li>• Ciclo di vita di un sistema informatico, make or buy, progetto del sistema informativo, specifiche, architettura, implementazione, implicazioni di carattere economico</li> <li>• La sicurezza, password, crittografia, transazione sicure, firma digitale, backup, mirroring, privacy, tecniche per il Disaster Recovering (cenni)</li> </ul>	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema informativo aziendale</li> <li>• Livelli di utilizzo delle informazioni</li> <li>• Tecniche di sfruttamento delle informazioni</li> </ul> <b>Abilità/Capacità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare i vantaggi di un sistema informativo aziendale</li> <li>• Rappresentare processi aziendali</li> <li>• Proporre soluzioni a problemi aziendali</li> </ul> <b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda dalle nuove tecnologie dell'informazione</li> </ul>

## ATTIVITÀ SVOLTE IN LABORATORIO NEL CORSO DELL'ANNO

### Applicazioni web basate su ReST

- Introduzione e richiami ad esercitazioni svolte in quarta
- Programmazione web: differenza tra elaborazione lato server e lato client
- Introduzione a ReST (Representational State Transfer)
- Elaborazione dati lato client con JavaScript e jQuery
- Richieste di dati al server con chiamate AJAX
- Elaborazione dei dati ricevuti (in formato JSON) per la loro rappresentazione nel DOM del browser
- Invio di dati al server tramite chiamate AJAX
- Uso di API e di chiavi API per l'autenticazione
- Elaborazione dati lato server con PHP / PDO e database SQLite e/o MySQL
- PHP: funzioni, array associativi, gestione di parametri di default
- Operazioni di base, implementate lato server, per implementare un servizio ReST (operazioni CRUD - Create/Retrieve/Update/Delete)
- Considerazioni sulla sicurezza delle applicazioni web (SQL injection, gestione dell'URL e dell'input, gestione password, ecc.)
- Cenni ad HTTP (in particolare, differenza tra metodo GET e metodo POST)
- Siti web "responsive"

### Database

- Uso di MySQL con phpMyAdmin (cenni)
- Uso di SQLZoo come tutorial per Query SQL
- Backup e restore di database
- Uso di SQLite con SQLiteBrowser

### Linux e reti

- Introduzione all'interfaccia a riga di comando
- Ridirezione di input e output; piping
- Comandi per diagnostica e configurazione di rete: ip, ping, arp
- Trasferimento di file tra host con metodologia client-server (con nc)
- Algoritmo RSA implementato con bc e numeri di poche cifre (da fare)
- GPG: cifratura a chiave simmetrica, generazione chiave privata/pubblica, gestione portachiavi, cifratura con chiave asimmetrica, firma digitale, verifica firma digitale (da fare)
- Uso di nc per l'implementazione di semplici server e user-agent HTTP
- Altri protocolli: SMTP, POP3, FTP (da fare)
- Gestione degli allegati ai messaggi di posta elettronica (tipi MIME, codifica in base 64) (da fare)



## RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 <sup>a</sup> Sez. A Indirizzo SIA
Disciplina	MATEMATICA APPLICATA
Docente	<b>GIANPIERO BLARASIN</b>

Data	Maggio 2018
------	-------------

FIRMA DEL DOCENTE

(prof. Gianpiero BLARASIN)

---



## **SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE e OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe 5<sup>a</sup> sez. A SIA è composta da 16 studenti (11 maschi e 5 femmine); provengono dalla 4<sup>a</sup> sez. A SIA del precedente anno scolastico. La classe ha subito una drastica riduzione numerica (cinque persone) alla fine della classe quarta.

La frequenza è nel complesso regolare per quasi tutti gli allievi; sono comunque molto frequenti le entrate in ritardo e per alcuni le assenze in occasione di verifiche. Il contesto di provenienza degli allievi è omogeneo, in quanto molti di loro risiedono nei comuni limitrofi a Pordenone e alcuni nella stessa città.

Nel triennio non è stata sempre garantita la continuità didattica: in particolare gli insegnanti di matematica ed altri sono cambiati nel presente anno scolastico. Ciò non ha certo favorito uno sviluppo armonico delle competenze richieste, soprattutto in matematica.

Nel corso degli studi una buona parte della classe ha maturato consapevolezza del percorso intrapreso, sensibilità verso le problematiche legate alle discipline professionali, ha partecipato con impegno e serietà per migliorare le prestazioni e talora recuperare le lacune emerse. Rimangono alcuni allievi che hanno ridotto la consapevolezza, l'attenzione, l'impegno di studio.

All'inizio dell'anno è stato effettuato un approfondito ripasso degli argomenti dell'anno scorso e precedenti la cui conoscenza è valutata fondamentale per comprendere il programma di quest'anno. Una certa parte degli allievi ha sempre avuto un atteggiamento positivo in classe sia come attenzione che con una discreta partecipazione alla lezione seppur evidenziando un certo calo nel secondo quadrimestre; un'altra piccola parte si è per un po' disinteressata alla materia non comprendendo forse le difficoltà insite nella stessa e riprendendo un atteggiamento positivo in questi ultimi tempi.

Nel corso dell'anno si sono comunque riscontrate notevoli carenze nei programmi svolti negli anni precedenti anche da parte degli allievi più meritevoli.

Il livello di preparazione raggiunto risulta pertanto eterogeneo: un piccolo gruppo ha evidenziato capacità ed impegno continui ed efficaci in entrambi i quadrimestri, ottenendo risultati più che sufficienti (seppur calando nel finale); un altro gruppo di allievi, opportunamente guidati, sono riusciti a raggiungere una preparazione nel complesso quasi sufficiente. Permangono comunque ancora alcuni allievi (quattro, cinque) con numerose lacune nella disciplina evidenziate comunque anche negli scorsi anni scolastici.

I rapporti con le famiglie si sono limitati nella maggior parte dei casi alla partecipazione ai due colloqui generali con gli insegnanti. Il rapporto con gli insegnanti è stato sostanzialmente positivo e di confronto con esiti proficui sull'organizzazione del lavoro.

Nel complesso il comportamento degli studenti è rispettoso e corretto nei confronti dei compagni, del personale e dell'ambiente.

## **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; compiti per casa; risoluzione di problemi; discussione su temi specifici.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: fotocopie di esercizi; uso limitato della tavoletta.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: interrogazione breve; tema o problema; domande a risposta aperta; domande a risposta multipla; domande Vero/Falso; domande flash; esercizi.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali con assegnazione di lavoro domestico. Sono stati inoltre fatti richiami e consolidamenti di tematiche afferenti anche agli anni scolastici precedenti.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere e lavoro di gruppo in classe.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI e MODULI DIDATTICI CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella seguente programmazione disciplinare:

## **1. La geometria analitica nello spazio. Le funzioni reali di due variabili reali.**

### Contenuti

- Ripasso studio di funzioni di una variabile
- Richiami di geometria analitica nel piano: retta e parabola, circonferenza, iperbole equilatera riferita agli asintoti
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite
- Geometria analitica nello spazio: sistema cartesiano ortogonale e principali luoghi geometrici (piani, rette, superficie sferica)
- Funzioni di due variabili reali: dominio, segno, linee di livello
- Continuità, derivazione parziale di funzioni polinomiali
- Enunciato del teorema di Weierstrass
- Estremi relativi e assoluti, liberi e vincolati.

### Conoscenze

- Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio
- Equazione del piano; piani in posizioni particolari
- Definizione di funzione reale di due variabili reali
- Significato di dominio e di linea di livello di una funzione di due variabili
- Definizione di massimo e di minimo relativo e assoluto: metodi per la ricerca
- Principi di analisi per il calcolo dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni polinomiali di due o più variabili reali.

### Abilità

- Risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite
- Studiare le posizioni di piani nello spazio
- Studiare le posizioni retta-piano
- Determinare e rappresentare il dominio di una funzione di due o più variabili
- Rappresentare una semplice funzione di due variabili mediante le linee di livello
- Rilevare massimi e minimi relativi e assoluti, liberi e vincolati, in base all'andamento delle linee di livello
- Applicare i metodi per trovare estremi vincolati in presenza di un vincolo di uguaglianza sulle variabili (condizione di tangenza, eventuale sostituzione del vincolo)
- Calcolare le derivate parziali in casi semplici
- Ricercare gli estremi relativi per le funzioni parzialmente derivabili nel dominio
- Enunciare il teorema di Weierstrass
- Trovare gli estremi assoluti di una funzione continua e parzialmente derivabile in un insieme chiuso e limitato.

### Competenze

- Ricavare le informazioni necessarie dall'analisi delle funzioni e interpretare i grafici
- Giustificare i procedimenti applicati
- Organizzare le conoscenze disciplinari
- Effettuare collegamenti disciplinari.

## **2. Ricerca operativa.**

### Contenuti

- Modelli matematici e funzioni economiche
- Problemi di scelta in una variabile con effetti immediati e con effetti differiti
- Scelta fra alternative al variare dei possibili valori della variabile
- Il problemi delle scorte di magazzino
- Problemi di scelta in due variabili
- Programmazione lineare in due variabili: metodo algebrico e grafico nel caso di due variabili
- Cenni sulla scelta in condizioni di incertezza.

### Conoscenze

- Metodi della Ricerca Operativa
- Caratteristiche delle principali funzioni economiche (andamento, elasticità, funzioni marginali)
- Criteri di scelta nel discreto e nel continuo
- Criteri di scelta nei problemi finanziari (attualizzazione, tasso dell'operazione)
- Metodo grafico per la risoluzione di problemi di programmazione lineare.

### Abilità

- Scrivere la funzione obiettivo di un problema di Ricerca Operativa in base ai dati assegnati e introdurre i vincoli eventualmente sottointesi
- Riconoscere gli andamenti e le caratteristiche delle funzioni economiche (costi, ricavi, profitti, domanda, offerta, funzioni di produzione)
- Risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza: ricerca del massimo profitto in una variabile o in due variabili, ricerca del minimo costo unitario di produzione
- Scegliere fra alternative al variare dei possibili valori della variabile individuando i punti di indifferenza
- Risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili con metodo grafico
- Presentare i diversi problemi affrontati.

### Competenze

- Analizzare un problema con riconoscimento dei dati, variabili presenti, relazioni tra di esse e vincoli a cui sono sottoposte, obiettivo da ottenere
- Effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari
- Giustificare i procedimenti applicati.

Pordenone, \_\_\_\_\_

---

Prof. Gianpiero BLARASIN



## **PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE**

Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 <sup>a</sup> Sez. A Indirizzo AFM
Disciplina	MATEMATICA APPLICATA
Docente	<b>GIANPIERO BLARASIN</b>

Data	Maggio 2018
------	-------------

FIRMA DEL DOCENTE

(prof. Gianpiero BLARASIN)

---



## MODULI DIDATTICI CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

### 1. La geometria analitica nello spazio. Le funzioni reali di due variabili reali.

#### Contenuti

- Ripasso studio di funzioni di una variabile
- Richiami di geometria analitica nel piano: retta e parabola, circonferenza, iperbole equilatera riferita agli asintoti
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite
- Geometria analitica nello spazio: sistema cartesiano ortogonale e principali luoghi geometrici (piani, rette, superficie sferica)
- Funzioni di due variabili reali: dominio, segno, linee di livello
- Continuità, derivazione parziale di funzioni polinomiali
- Enunciato del teorema di Weierstrass
- Estremi relativi e assoluti, liberi e vincolati.

#### Conoscenze

- Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio
- Equazione del piano; piani in posizioni particolari
- Definizione di funzione reale di due variabili reali
- Significato di dominio e di linea di livello di una funzione di due variabili
- Definizione di massimo e di minimo relativo e assoluto: metodi per la ricerca
- Principi di analisi per il calcolo dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni polinomiali di due o più variabili reali.

#### Abilità

- Risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite
- Studiare le posizioni di piani nello spazio
- Studiare le posizioni retta-piano
- Determinare e rappresentare il dominio di una funzione di due o più variabili
- Rappresentare una semplice funzione di due variabili mediante le linee di livello
- Rilevare massimi e minimi relativi e assoluti, liberi e vincolati, in base all'andamento delle linee di livello
- Applicare i metodi per trovare estremi vincolati in presenza di un vincolo di uguaglianza sulle variabili (condizione di tangenza, eventuale sostituzione del vincolo)
- Calcolare le derivate parziali in casi semplici
- Ricercare gli estremi relativi per le funzioni parzialmente derivabili nel dominio
- Enunciare il teorema di Weierstrass
- Trovare gli estremi assoluti di una funzione continua e parzialmente derivabile in un insieme chiuso e limitato.

#### Competenze

- Ricavare le informazioni necessarie dall'analisi delle funzioni e interpretare i grafici
- Giustificare i procedimenti applicati
- Organizzare le conoscenze disciplinari
- Effettuare collegamenti disciplinari.

## **2. Ricerca operativa.**

### Contenuti

- Modelli matematici e funzioni economiche
- Problemi di scelta in una variabile con effetti immediati e con effetti differiti
- Scelta fra alternative al variare dei possibili valori della variabile
- Il problemi delle scorte di magazzino
- Problemi di scelta in due variabili
- Programmazione lineare in due variabili: metodo algebrico e grafico nel caso di due variabili
- Cenni sulla scelta in condizioni di incertezza.

### Conoscenze

- Metodi della Ricerca Operativa
- Caratteristiche delle principali funzioni economiche (andamento, elasticità, funzioni marginali)
- Criteri di scelta nel discreto e nel continuo
- Criteri di scelta nei problemi finanziari (attualizzazione, tasso dell'operazione)
- Metodo grafico per la risoluzione di problemi di programmazione lineare.

### Abilità

- Scrivere la funzione obiettivo di un problema di Ricerca Operativa in base ai dati assegnati e introdurre i vincoli eventualmente sottointesi
- Riconoscere gli andamenti e le caratteristiche delle funzioni economiche (costi, ricavi, profitti, domanda, offerta, funzioni di produzione)
- Risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza: ricerca del massimo profitto in una variabile o in due variabili, ricerca del minimo costo unitario di produzione
- Scegliere fra alternative al variare dei possibili valori della variabile individuando i punti di indifferenza
- Risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili con metodo grafico
- Presentare i diversi problemi affrontati.

### Competenze

- Analizzare un problema con riconoscimento dei dati, variabili presenti, relazioni tra di esse e vincoli a cui sono sottoposte, obiettivo da ottenere
- Effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari
- Giustificare i procedimenti applicati.

Pordenone, \_\_\_\_\_

Gli Allievi

---

---



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 <sup>^</sup> ASIA
Disciplina	Economia Aziendale
Docente	Biancifiori Rita
Data	2018 05 11

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 16 alunni.

La sottoscritta ha preso la classe nel loro ultimo anno scolastico. Gli alunni hanno manifestato, sin dall'inizio dell'anno, rilevanti criticità: erano assenti diverse conoscenze, competenze e abilità, necessarie per affrontare proficuamente l'ultimo anno del percorso scolastico. Inoltre l'impegno è apparso, subito, discontinuo e superficiale. Gli alunni si sono connotati, fin dall'inizio, per discontinuità nella frequenza scolastica e per continue richieste di rinvio dei momenti di verifica, sia orali sia scritte. Queste mancanze si sono protratte per tutto l'anno scolastico.

Agli alunni è sempre stata evidenziata l'importanza e l'esigenza di un impegno e di uno studio costanti per ottenere un proficuo processo di apprendimento.

Si è faticato molto a trovare un metodo di lavoro che assicurasse un livello sufficiente di apprendimento e che stimolasse interesse e impegno. Per raggiungere questo obiettivo si sperimentato anche il metodo dell'"insegnamento capovolto": sono stati suggeriti temi da sviluppare e poi rielaborare in classe. Alcuni di loro hanno accettato con risposte positive, dimostrando, in questo caso, una discreta capacità di analisi, sintesi e sviluppo degli argomenti. Lo sviluppo del programma ha, in generale, sicuramente risentito dell'apatia, della mancanza di impegno e della leggerezza e, per alcuni anche, dell'immaturità di alcuni.

Nella valutazione finale si è cercato di premiare i pochi elementi che hanno dimostrato qualche interesse e profitto.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.



### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, discussione dialogata, problem solving, studio di casi, discussione su temi specifici, attività di laboratorio.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; posta elettronica, codice civile, fotocopie, aule disciplinari, laboratori.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con il recupero in itinere.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5^ ASIA
Disciplina	ECONOMIA AZIENDALE
Docente	BIANCIFIORI RITA
Data	11 05 2018

**MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

**MODULO 1**

**Comunicazione economico finanziaria e socio ambientale.**

Contabilità generale

Bilancio aziendale

Analisi di bilancio per indici e per flussi

Analisi del Bilancio Socio-Ambientale

Conoscenze:

Obiettivi, regole e strumenti della Contabilità Generale;

Sistema informativo di Bilancio;

La normativa civilistica di Bilancio;

Principi contabili nazionali;

Rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico;

Analisi di bilancio per indici e per flussi.

Competenze:

Individuare e accedere alla normativa civilistica, con particolare riferimento alle attività aziendali;

Utilizzare sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;

Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri della responsabilità sociale dell'impresa;



## Abilità

Applicare i criteri di valutazione civilistica agli elementi del patrimonio aziendale;  
Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di diverse aziende;  
Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati;  
Analizzare e interpretare le informazioni dei bilanci sociali;

## **MODULO 2**

### **Strategia Pianificazione Programmazione aziendale e Controllo di Gestione.**

Strategie aziendali

Pianificazione e controllo gestione

Business plan

Marketing

#### Conoscenze:

Strumenti e processo di pianificazione strategica;  
Business Plan;  
Politiche di mercato e piani di Marketing aziendale;  
Controllo di Gestione, Budget, Controllo Budgetario, Analisi degli scostamenti;  
Predisposizione di un report.

#### Competenze:

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;  
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita della azienda e nel contesto delle politiche di mercato;  
Comprendere e delineare il processo di pianificazione e programmazione aziendale.

#### Abilità:

Individuare i tipici strumenti di pianificazione e programmazione e il loro utilizzo;  
Costruire il sistema di budget;  
Comparare e commentare le indicazioni ricavate dall'analisi degli scostamenti.

## **MODULO 3**

### **Contabilità di gestione**

Metodi di calcolo dei costi

Costi e scelte aziendali

#### Conoscenze:

Sistema informativo aziendale;  
Strumenti e processi della contabilità gestionale;  
Concetto di costo nella contabilità gestionale e sue classificazioni;  
Centri di costo e loro funzione;  
Contabilità gestionale come supporto alle decisioni aziendali.

### Competenze e Abilità:

Applicare i principi e gli strumenti della contabilità gestionale e controllo a vari casi aziendali analizzandone i risultati per eventuali decisioni aziendali;

Comprendere e relazionare il sistema di budget e la contabilità gestionale.

## **MODULO 4**

### **Imprese Bancarie e Finanziamenti alle aziende**

Finanziamenti all'azienda a breve e a medio lungo termine

#### Conoscenze:

Aperture di credito;

Portafoglio Riba s.b.f.

Anticipi su fatture

Factoring e mutui ipotecari

#### Competenze:

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento ai finanziamenti avuti.

#### Abilità:

Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarli alle varie forme di finanziamento;

Produrre documentazione relativa.

### **Esercitazioni di laboratorio della quinta (prof. Loris Tissino)**

riclassificazione di bilancio con il foglio elettronico

riclassificazione di bilancio con query SQL su database Sqlite

analisi di bilancio per indici con il foglio elettronico

CLIL: the financial statements (terminologia contabile di base e bilancio di esercizio)

introduzione ai sistemi ERP: esercitazione con Odoo



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5° A SIA
Disciplina	diritto
Docente	Prof.ssa Lucia Molaro
Data	11.05.2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Nel corso del triennio la classe ha progressivamente evidenziato una scarsa consapevolezza e senso di responsabilità nell'approccio alle discipline giuridico-economiche, dimostrando una partecipazione nella maggior parte dei casi passiva con interventi inconcludenti e dispersivi e una frequenza irregolare. L'impegno è stato superficiale e frettoloso, lo studio inadeguato, finalizzato al risultato immediato e raramente interiorizzato per interesse personale. Nel triennio si è reso necessario abbassare i livelli delle prestazioni attese per l'incapacità della classe di mantenere un ritmo d'impegno costante e approfondito. La progressione delle competenze è stata pertanto piuttosto lenta; permangono alcune situazioni di fragilità dovute a un metodo di studio limitato e/o inefficace e all'utilizzo, ancora stentato, del linguaggio specifico. Le prestazioni risultano piuttosto scolastiche per la maggior parte della classe.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto in modo differenziato il livello base dei seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- è in grado di analizzare situazioni giuridiche, economiche, politiche e sociali individuandone elementi, caratteristiche, tipi e rapporti d'interazione, interpretando l'evoluzione nell'ambito nazionale.
- sa applicare le norme generali ed astratte ai casi concreti utilizzando procedimenti logico-argomentativi e logico-formali
- comprende il cambiamento economico, sociale, tecnologico e l'evolversi dei bisogni
- analizza la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana in chiave economica ed elabora generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi
- agisce in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica
- sa orientarsi ed accedere alla normativa pubblicistica
- utilizza un linguaggio giuridico adeguato

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)



FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Divisione Generale per interventi di carattere di attività  
sociale, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

- riconosce negli articoli di quotidiani e riviste specializzate la correlazione con gli argomenti trattati
- individua e comprendere i diversi strumenti utilizzati dallo Stato per il raggiungimento degli obiettivi economici programmati
- interpreta i fenomeni economici ricorrendo a strumenti informatici e software gestionali

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; problem solving; studio di casi; conferenze su temi specifici; visite guidate.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso del libro di testo e alla Costituzione Italiana sono stati utilizzati: internet; fotocopie da altri testi, schemi prodotti dal docente.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di sportelli aperto a richiesta degli allievi e con il recupero in itinere.



**PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE**  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 A SIA
Disciplina	diritto
Docente	Prof.ssa Lucia Molaro
Data	11.05.2018

**MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

**Programma finale**

Nozione e caratteristiche dello stato. Gli elementi costitutivi. Il popolo e popolazione. La cittadinanza europea. Il trattamento giuridico in generale di stranieri e apolidi. Acquisto e perdita della cittadinanza: criteri e modalità. Estradizione ed espulsione. Cittadinanza e nazionalità. Nazione e nazionalismi. Il territorio: composizione, extraterritorialità e immunità territoriale. La sovranità: nozione e caratteristiche. Funzioni, organi e atti con cui si esprime la sovranità.

La costituzione italiana: struttura, funzione, caratteristiche. L'assemblea costituente e le sue radici ideologiche.

Il parlamento: struttura, composizione, funzioni. La legislatura. Bicameralismo perfetto. Le modalità di organizzazione: presidenza, gruppi parlamentari, commissioni permanenti, bicamerali, d'inchiesta. Il funzionamento delle camere: in particolare quorum costitutivo e deliberativo. La condizione giuridica di membro del parlamento. Le fasi del procedimento legislativo. Procedura ordinaria, abbreviata, intermedia per le leggi ordinarie. Il controllo sull'indirizzo politico: mozione di fiducia e sfiducia, interrogazioni, interpellanze e mozioni. Le altre funzioni del Parlamento.

Il presidente della repubblica: ruolo, elezione, requisiti, durata in carica, supplenza. Le prerogative del presidente della repubblica: assegno e dotazione, irresponsabilità politica e la controfirma ministeriale. Il ruolo e funzioni del presidente della repubblica. Atti formalmente e sostanzialmente presidenziali.

Il governo: composizione, funzioni, procedimento di formazione. Presidenza del consiglio, ministri con e senza portafoglio. Ministri politici e tecnici, ad interim. Rapporti tra presidente del consiglio e ministri. Le crisi di governo parlamentari ed extraparlamentari. La questione di fiducia. La funzione normativa del governo: procedure per l'adozione dei decreti legislativi, decreti legge. In generale l'adozione di regolamenti amministrativi.

La magistratura: composizione e principi costituzionali di imparzialità e indipendenza. Il diritto di azione e di difesa. I gradi di giudizio. La giurisdizione civile, penale ed amministrativa: soggetti, tutela e sanzioni. Le funzioni Consiglio superiore della Magistratura.

La corte costituzionale: composizione, nomina, durata. Insindacabilità e inviolabilità dei giudici costituzionale. Le funzioni: il giudizio di legittimità costituzionale, conflitto di attribuzione, giudizio sulle accuse al presidente della repubblica, giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)



FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Divisione Generale per interventi di carattere di attività  
volontaria, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

L'attività amministrativa: nozione e caratteristiche. Amministrazione attiva, consultiva e di controllo. Tipologie e finalità dei pareri. Tipologie e finalità dei controlli. I principi dell'attività amministrativa: decentramento, legalità, riserva di legge, imparzialità, economicità, trasparenza. La riforma Brunetta e il codice dell'amministrazione digitale. L'organizzazione della pubblica amministrazione: amministrazione diretta centrale e periferica, amministrazione indiretta: enti istituzionali nazionali e locali, gli enti territoriali. Autonomia e autarchia. Il decentramento burocratico e istituzionale. La circoscrizione amministrativa. Compiti amministrativi propri e delegati. Nozione e competenze in generale degli organi attivi dell'amministrazione centrale, degli organi periferici (prefetto e sindaco). Il processo federalista in Italia. Tappe normative sul federalismo: le leggi Bassanini e la riforma costituzionale del 2001. Autonomie degli enti locali: politica, finanziaria, normativa, amministrativa, statutaria. In particolare la potestà normativa delle regioni (esclusiva e concorrente). Il federalismo fiscale e demaniale. L'organizzazione politica degli enti locali in generale. Cenni sulla legge Delrio. Gli atti e fatti amministrativi; atti amministrativi in senso stretto e provvedimenti amministrativi. Elementi essenziali del provvedimento amministrativo. Schema tipico del provvedimento amministrativo. Caratteri dei provvedimenti amministrativi. I provvedimenti amministrativi ampliativi: autorizzazioni e concessioni. I provvedimenti amministrativi restrittivi: ordini, punizioni e provvedimenti ablativi. Il procedimento amministrativo. La legge 241/1990: principi e normativa fondamentale; il responsabile del procedimento amministrativo e la partecipazione al procedimento, l'autocertificazione. L'accesso ai documenti amministrativi: oggetto, modalità e tutela.

La classe ha raggiunto in modo differenziato il livello base delle seguenti competenze e abilità proposte nella programmazione disciplinare:

- è in grado di analizzare situazioni giuridiche, economiche, politiche e sociali individuandone elementi, caratteristiche, tipi e rapporti d'interazione, interpretando l'evoluzione nell'ambito nazionale.
- sa applicare le norme generali ed astratte ai casi concreti utilizzando procedimenti logico-argomentativi e logico-formali
- comprende il cambiamento economico, sociale, tecnologico e l'evolversi dei bisogni
- analizza la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana in chiave economica ed elabora generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi
- agisce in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica
- sa orientarsi ed accedere alla normativa pubblicistica
- utilizza un linguaggio giuridico adeguato
- riconosce negli articoli di quotidiani e riviste specializzate la correlazione con gli argomenti trattati
- individua e comprendere i diversi strumenti utilizzati dallo Stato per il raggiungimento degli obiettivi economici programmati
- interpreta i fenomeni economici ricorrendo a strumenti informatici e software gestionali



**RELAZIONE FINALE DOCENTE**  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5° A SIA
Disciplina	economia politica
Docente	Prof.ssa Lucia Molaro
Data	11.05.2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Nel corso del triennio la classe ha progressivamente evidenziato una scarsa consapevolezza e senso di responsabilità nell'approccio alle discipline giuridico-economiche, dimostrando una partecipazione nella maggior parte dei casi passiva con interventi inconcludenti e dispersivi e una frequenza irregolare. L'impegno è stato superficiale e frettoloso, lo studio inadeguato, finalizzato al risultato immediato e raramente interiorizzato per interesse personale. Nel triennio si è reso necessario abbassare i livelli delle prestazioni attese per l'incapacità della classe di mantenere un ritmo d'impegno costante e approfondito. La progressione delle competenze è stata pertanto piuttosto lenta; permangono alcune situazioni di fragilità dovute a un metodo di studio limitato e/o inefficace e all'utilizzo, ancora stentato, del linguaggio specifico. Le prestazioni risultano piuttosto scolastiche per la maggior parte della classe.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto in modo differenziato il livello base dei seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- é in grado di analizzare situazioni giuridiche, economiche, politiche e sociali individuandone elementi, caratteristiche, tipi e rapporti d'interazione, interpretando l'evoluzione nell'ambito nazionale.
- sa applicare le norme generali ed astratte ai casi concreti utilizzando procedimenti logico-argomentativi e logico-formali
- comprende il cambiamento economico, sociale, tecnologico e l'evolversi dei bisogni
- analizza la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana in chiave economica ed elabora generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi
- agisce in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica
- Comprende le scelte di politica economica svolte dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato, sapendo cogliere gli effetti della spesa pubblica e il ruolo del sistema tributario sotto il profilo dell'equità e dell'efficienza
- sa orientarsi ed accedere alla normativa pubblicistica e fiscale
- utilizza un linguaggio economico adeguato

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)



FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Divisione Generale per interventi di carattere di attività  
volontaria, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MUR/MI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- comprende e costruire grafici e tabelle
- riconosce negli articoli di quotidiani e riviste economiche la correlazione con gli argomenti trattati
- individua e comprendere i diversi strumenti utilizzati dallo Stato per il raggiungimento degli obiettivi economici programmati
- interpreta i fenomeni economici ricorrendo a strumenti informatici e software gestionali

#### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; discussione su temi specifici.

#### **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso del libro di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; fotocopie da altri libri e schemi prodotti dal docente.

#### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla.

#### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

#### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di sportelli a richiesta degli allievi e con il recupero in itinere.



**PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE**  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 A SIA
Disciplina	Economia politica
Docente	Prof.ssa Lucia Molaro
Data	11.05.2018

**MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

**programma finale**

Nozione e caratteri dell'attività economica pubblica. Il ruolo dello stato e della finanza pubblica nei sistemi economici: dalla finanza neutrale a quella funzionale e neo liberista. Il soggetto pubblico: i diversi centri decisionali e i fattori che influenzano le scelte del soggetto pubblico. Le funzioni del soggetto pubblico. La funzione allocativa delle risorse e i fallimenti del mercato. La dicotomia stato-mercato. Le asimmetrie informative. Beni pubblici puri, beni meritori e demeritori. Obiettivi, caratteristiche e modalità di interventi per la redistribuzione della ricchezza, la stabilità economica e lo sviluppo. Interventi congiunturali e strutturali.

Le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia: gli interventi economici diretti, la regolamentazione normativa del mercato, gli interventi di politica economica: la politica fiscale, monetaria, l'aggiustamento della bilancia dei pagamenti.

Cause di costituzione delle imprese pubbliche. I vari tipi di imprese pubbliche: le aziende autonome, gli enti pubblici economici e le partecipazioni statali: nozione e caratteristiche. Il processo di privatizzazione. Cause e modalità della privatizzazione degli anni '90.

Nozione e misurazione della spesa pubblica. Classificazione della spesa pubblica. La politica della spesa pubblica. Cause dell'eccessiva espansione della spesa pubblica e il problema del controllo. La politica della spesa pubblica e le modalità del contenimento. Gli effetti negativi dell'eccessiva espansione della spesa pubblica.

Le entrate pubbliche in generale. I prezzi: nozione e tipologie. Classificazione delle entrate. I tributi: nozione e caratteristiche. Pressione tributaria e fiscale. Le entrate pubbliche come strumento di politica economica. La curva di Laffer.

Il bilancio dello stato: nozione, caratteri e tipologie. Anno ed esercizio finanziario. Bilancio di previsione di competenza e di cassa e rendiconto. I principi del bilancio preventivo. Il ciclo della programmazione del bilancio: DEF, nota di aggiornamento, Rendiconto, legge di assestamento, legge di bilancio di previsione e i disegni di legge collegati. L'esercizio provvisorio. La gestione e l'assestamento del bilancio. La struttura del bilancio decisionale: classificazione di entrate e spese, le unità di voto, i centri di responsabilità amministrativa, gli stati di previsione, i macro aggregati. I saldi di bilancio. Il controllo sulla gestione: interno, esterno, di legittimità e di merito. La Tesoreria dello Stato.



Il problema del pareggio in generale e il disavanzo pubblico. I vincoli europei e i limiti alla creazione dei disavanzi: dal patto di stabilità e crescita al fiscal compact (quest'ultimo in generale). Il patto di stabilità interna. Dal centralismo al federalismo fiscale: il federalismo demaniale.

L'obbligazione tributaria. Struttura del rapporto giuridico d'imposta: presupposto, soggetto attivo e passivo, oggetto e base imponibile, aliquota, fonte. Imposte dirette e indirette: nozione, oggetto, caratteri e funzioni. Il reddito come prodotto e come entrata. Imposte generali e speciali. Imposte personali e reali. Imposte fisse, proporzionali, progressive, regressive: nozione, caratteristiche e modalità di applicazione. Tecniche per l'applicazione della progressività. Effetti dell'imposta progressiva.

I principi giuridici dell'imposta: generalità, uniformità e progressività. I principi amministrativi delle imposte. Nozione e indicatori della capacità contributiva: la discriminazione qualitativa e quantitativa del reddito, il patrimonio, le situazioni personali e familiari. Le agevolazioni fiscali. Le fasi del processo impositivo. L'accertamento: metodi e tipologia di procedimenti. Tassazione e liquidazione dell'imposta. I metodi e la gestione della riscossione e del versamento dell'imposta.

Effetti microeconomici delle imposte. L'evasione fiscale: nozione, tecniche, effetti. Strumenti di lotta all'evasione. Nozione, tecniche e conseguenze economiche di elusione, rimozione positiva e negativa. La traslazione: nozione, tipi e presupposti. Accertamento e riscossione delle imposte: nozione, modalità e effetti.

La classe ha raggiunto in modo differenziato il livello base delle seguenti abilità e competenze proposte nella programmazione disciplinare:

- é in grado di analizzare situazioni giuridiche, economiche, politiche e sociali individuandone elementi, caratteristiche, tipi e rapporti d'interazione, interpretando l'evoluzione nell'ambito nazionale.
- sa applicare le norme generali ed astratte ai casi concreti utilizzando procedimenti logico-argomentativi e logico-formali
- comprende il cambiamento economico, sociale, tecnologico e l'evolversi dei bisogni
- analizza la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana in chiave economica ed elabora generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi
- agisce in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica
- Comprende le scelte di politica economica svolte dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato, sapendo cogliere gli effetti della spesa pubblica e il ruolo del sistema tributario sotto il profilo dell'equità e dell'efficienza
- sa orientarsi ed accedere alla normativa pubblicistica e fiscale
- utilizza un linguaggio economico adeguato
- comprende e costruire grafici e tabelle
- riconosce negli articoli di quotidiani e riviste economiche la correlazione con gli argomenti trattati
- individua e comprendere i diversi strumenti utilizzati dallo Stato per il raggiungimento degli obiettivi economici programmati
- interpreta i fenomeni economici ricorrendo a strumenti informatici e software gestionali



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 ASIA
Disciplina	Scienze motorie
Docente	Donatella Biondo
Data	15/05/2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

La classe ha dimostrato durante l'anno scolastico un atteggiamento corretto nei riguardi della disciplina, un interesse diversificato e a volte per una parte di loro anche stimolato, una partecipazione spesso attiva e propositiva, ma non sempre ottimizzata all'interno del gruppo classe; tutto ciò ha portato gli alunni a raggiungere gli obiettivi didattici e formativi ad un livello mediamente buono per la parte femminile, distinto/ ottimo per quella maschile.

La classe si è distinta per una certa divisione dettata da livelli decisamente diversi di capacità motorie, da un vissuto sportivo e da modalità di vivere lo sport in maniera decisamente diversa; solo ultimamente le componenti della classe risultano essere in grado di integrarsi e vivere la lezione in modo più sereno e di accettazione l'uno dell'altro.

In particolare si è evidenziato un discreto incremento della coordinazione generale e specifica, della percezione spaziale e temporale ed una progettazione motoria più consapevole da parte di tutti anche se con diversi livelli di arrivo.

A volte sono stati guidati nella lezione e fermati per sottolineare alcune tecniche sportive e strategie errate anche per render loro consapevoli che il lavoro necessita di attenzione, pensiero rapido e di scelte efficaci.

La tenacia e il senso di responsabilità e la pazienza sono risultati "le chiavi" per la crescita individuale e collettiva di questo gruppo classe ed alla fine del triennio ha raggiunto un buon clima indispensabile per un confronto sereno e per un lavoro basato sulla fiducia e sull'incremento della stima personale.

Hanno assorbito i valori sportivi basati sull'onestà, rispetto reciproco e delle regole e confronto attraverso confronti non sempre sereni



Il programma è stato svolto dando maggior sviluppo ai giochi sportivi in quanto risultano più motivanti nei riguardi degli alunni e perché forniscono occasioni molteplici di confronto e di collaborazione e dove hanno dimostrato di avere livelli importanti di capacità condizionali e tecniche e di crescita personale.

Alcuni alunni hanno fatto parte negli anni delle squadre rappresentative dell'istituto nel torneo Anmil e nei Campionati studenteschi Maccan Sergio, Padesi Marco e Maranzan Andrea

Altri hanno partecipato e si sono spesi nell'organizzazione delle attività dei Campionati Studenteschi e nel torneo di istituto con la propria classe: Maccan, Cattaruzza, Caputo, Cannoletta, Cotti, Zuccato e Padesi, Ronzat, Faragnoli, Shyti.

La classe ha partecipato nel corso del triennio ai seguenti progetti:

- Progetto "Classi in gioco"
- Conferenza AVIS
- Corso di BLSA con il progetto "Keep the beat"
- Conferenza AIDO
- 

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- Capacità condizionali e coordinative: si distinguono in maniera netta tre livelli di preparazione dal sufficiente al discreto per finire all'ottimo dovuti alla diversa valenza che ha la materia all'interno della loro vita: ci sono alunni che ancora vivono lo sport come momento importante e presente nella loro crescita, chi lo vive come momento necessario ma più marginale e chi per difficoltà oggettive non riesce a trovare tempo da dedicare a questa attività.
- Potenziamento fisiologico: ogni alunno ha sperimentato il proprio percorso con atteggiamento sempre più vivo e assaporando il senso di fatica sulla propria persona per poter raggiungere a dei risultati ed a dei miglioramenti che hanno portato ad uno stato di gratificazione personale. Il livello si attesta al sufficiente/ discreto per la parte femminile vicino all'ottimo per quella maschile.
- Giochi sportivi: l'incremento della qualità dell'esecuzione della tecnica sportiva ha fatto sì che tutti gli alunni abbiano potuto e saputo concentrarsi sull'uso efficace del gesto motorio finalizzandolo ad uno scopo e /o tattica di gioco, ad acquisire modalità di scelte sempre più efficaci e soprattutto consapevoli, ad acquisire senso critico e rispetto per regole e compagni. Il livello parte da una situazione sicuramente più solida che si attesta sul buono come punto di partenza per arrivare all'ottimo.
- Salute e conoscenze teoriche: il lavoro si è basato su conferenze e progetti, già citati sopra, per offrire a loro momenti di riflessione e momenti operativi utili nell'immediato e nel domani nel fare scelte corrette, sane e responsabili a livello personale sulla propria vite e nel diventare un cittadino presente, attivo e consapevole di fronte alla società. Il riscontro ottenuto in classe è stato positivo infatti si sono sempre più aperti confronti e richieste da parte degli alunni per spiegazioni e discussioni (specie la parte femminile).

Si spera di aver consegnato loro un fertile “campo” dove sia sempre possibile un confronto aperto e profondo.

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici; tornei.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; sussidi audiovisivi; riviste specializzate; palestra; fotocopie; laboratori.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Tema o problema; trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni, test

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 A SIA
Disciplina	Scienze motorie
Docente	Donatella Biondo
Data	15 maggio 2018

**MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

**1. Capacità condizionale: Resistenza - forza**

Contenuti

- Corsa in palestra in varie forme: lenta di durata, con variazioni di ritmo, intervallata, con percorsi e tempi dati individuale, a coppie e a gruppi con utilizzo di piccoli attrezzi e/o liberi nello spazio.
- Test di Cooper
- Caccia al tempo
- Dalle serie di ripetute individuali e a coppie di esercizi specifici ai circuiti e/o stazioni di lavoro con carichi assegnati

Conoscenze

- Correre, percezione dello spazio e dello scorrere del tempo, consapevolezza del proprio ritmo personale
- Percezione del proprio corpo e dei suoi principali gruppi muscolari
- Conoscere le modalità di esecuzione degli esercizi specifici

Abilità

- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.
- Migliorare la corsa nel suo aspetto tecnico.
- Controllare e regolare l'atto respiratorio.
- Saper controllare lo sforzo e il recupero durante le diverse metodologie di allenamento.
- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve e di opposizione e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, affrontare tests e simulazione di gare.
- Saper eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare.
- Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## 2. Coordinazione generale

### Contenuti

- Esercizi individuali, a coppie e a gruppi con piccoli attrezzi in combinazioni diverse Saltelli, andature atletiche, esercizi combinati fra arti superiori ed inferiori. Progressioni con piccoli attrezzi.

### Conoscenze

- Schema corporeo
- Percezione di sé in toto e nelle sue parti.
- Controllo corporeo e motorio

### Abilità

- Unire più schemi motori rispettando ritmi e modalità di esecuzione con cambiamenti di ritmo e fronte.
- Affinare l'equilibrio dinamico.
- Valutare distanze e trattorie in relazione al movimento stesso

### Competenze

- Controllare in maniera globale e segmentarla in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi.
- Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi .

## 3. Capacità condizionale: mobilità articolare

### Contenuti

- Esercizi individuali e a coppie con piccoli e grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching) Staffette, percorsi

### Conoscenze

- Apparato scheletrico e muscolare nelle sue linee generali
- Sensazioni propriocettive del proprio corpo
- Modalità di esecuzione dello stretching

### Abilità

- Migliorare l'efficienza e l'elasticità muscolare
- Prendere coscienza del rilassamento muscolare e del controllo della respirazione.
- Migliorare in maniera sempre più consapevole il grado di escursione articolare

### Competenze

- Eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva ed attiva sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare

## 4. Giochi sportivi: calcetto, pallavolo, pallacanestro, palla tamburello, pallabase.

### Contenuti

- Esercizi individuali di sensibilizzazione con attrezzi
- Esercizi individuali, a coppie e a gruppi sullo studio delle traiettorie attraverso l'uso degli schemi motori di base
- Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali
- Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali.
- Tornei

### Conoscenze

- Principi degli sport di squadra e le elementari tattiche ad essi legati.

- Schemi motori di base
- Percezione dello spazio e del tempo
- Tecnica dei fondamentali individuali e accenni alla tattica di squadra.
- Ruoli e regolamenti

#### Abilità

- Attuare i gesti fondamentali delle discipline sportive in maniera consapevole e precisa
- Applicare regole degli sport praticati
- Controllare correttamente una scelta motoria in funzione di uno stimolo esterno e di un risultato
- Valutazione delle traiettorie e degli spostamenti del proprio corpo nello spazio
- Trasferire le capacità e conoscenze motorie nei diversi ambiti

#### Competenze

- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Essere in grado di eseguire i fondamentali in maniera corretta e consapevole per un risultato voluto e corretto
- Essere in grado di gestire il gioco nei suoi schemi.

### **6. Sviluppo della socializzazione e rispetto delle regole comportamentali**

#### Contenuti

- Riflessioni verbali sulle modalità di comportamento
- Esercizi di collaborazione
- Giochi sportivi e no
- Assistenza indiretta durante le attività pratiche
- Attività di arbitraggio guidato
- Calendari di tornei
- Percorsi a stazioni, circuiti, staffette
- Nozioni inerenti il comportamento durante l'attività e in caso d'incidente

#### Conoscenze

- Regolamento della palestra
- Rispetto delle capacità di ognuno, accettazione dei risultati propri e degli altri
- Acquisizione di una capacità di analisi dei comportamenti e dei risultati ottenuti.
- Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.

#### Abilità

- Collaborazione e senso del dovere
- Accettare le regole e rispettarle
- Accettare la vittoria e la sconfitta propria e altrui
- Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia

#### Competenze

- Essere in grado di manifestarsi in maniera corretta, propositiva e di aiuto reciproco
- Utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso d'incidente.

### **Tipologia delle verifiche effettivamente svolte**

- Risoluzione di problemi
- Test e tornei
- Esercizi fisici
- Prove motorie

### **Strumenti usati : attrezzi, cronometro**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

	ASSOL. INSUFF.	INSUFF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTTIMO
Valutazione in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
Valutazione in quindicesimi	3-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15

**INDICATORI**

1. COMPrensIONE							
2. ANALISI							
3. INTERPRETAZIONE/ APPROFONDIMENTI							
4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO							
5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE							

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

**NOME CANDIDATO**.....

**VOTO** .....

ITSSE "O. MATTIUSI" – Esami di Stato – Documento del Consiglio di Classe

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN SAGGIO BREVE**

	ASSOL. INSUFF.	INSUFF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTTIMO
Valutazione in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
Valutazione in quindicesimi	3-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15

**INDICATORI**

1. RISPETTO DELLE CONSEGNE E DELLA TIPOLOGIA TESTUALE							
2. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE INFORMATIVA (utilizzo della documentazione ed integrazioni)							
3. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE ARGOMENTATIVA (utilizzo della documentazione ed integrazioni)							
4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO							
5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE							

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

NOME CANDIDATO.....

VOTO .....

ITSSE "O. MATTIUSI" – Esami di Stato – Documento del Consiglio di Classe

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN ARTICOLO DI GIORNALE**

	ASSOL. INSUFF.	INSUFF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTTIMO
Valutazione in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
Valutazione in quindicesimi	3-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15

**INDICATORI**

1. RISPETTO DELLE CONSEGNE E DELLA TIPOLOGIA TESTUALE							
2. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE INFORMATIVA (utilizzo della documentazione ed integrazioni)							
3. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE DI SOTTOGENERE (utilizzo della documentazione ed integrazioni)							
4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (generale e giornalistica)							
5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE							

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

NOME CANDIDATO.....

VOTO .....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
TIPOLOGIE C E D**

**REDAZIONE DI UN TEMA DI ARGOMENTO STORICO O DI ORDINE GENERALE**

	ASSOL. INSUFF.	INSUFF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTTIMO
Valutazione in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
Valutazione in quindicesimi	3-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15

**INDICATORI**

1. PERTINENZA E COMPLETEZZA							
2. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE INFORMATIVA							
3. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE ARGOMENTATIVO/RIFLESSIVA							
4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO							
5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE							

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

**NOME CANDIDATO** .....

**VOTO** .....

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

### INFORMATICA

Basandosi sugli obiettivi definiti nella relazione finale sulla classe, con particolare riguardo alla materia specifica, sono stati definiti i descrittori per valutare la seconda prova scritta. Ad ogni descrittore è stato assegnato un peso. I descrittori e i pesi individuati sono i seguenti:

<b>descrittore</b>	<b>peso</b>
Riferimenti teorici	5
Completezza della soluzione	10
Soluzione Software	2
Progettazione concettuale	3
Progettazione Logica	2
DB fisico	2
SQL	3

Scala in decimi:

punteggio	0	3	4.5	7.5	12	13.5	15	18	21	22.5	24	27
Voto 10/10.	1	1	2,5	3,5	5	5,5	6	7	8	8,5	9	10

Scala in quindicesimi:

punteggio	1.0	1.6	3.3	5.0	6.6	8.3	10.0	11.7	13.4	15.0	17.4	19.8	22.2	24.6	27.0
Voto 15/15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Ogni descrittore viene valutato secondo una scala tra 1 e 10. Il punteggio ottenuto viene riportato in quindicesimi mediante una proporzione da 1 a 10 per le valutazioni insufficienti, e da 11 a 15 per quelle sufficienti. Il punteggio finale viene arrotondato per eccesso..

IT SSE “O. MATTIUSSI” – Esami di Stato – Documento del Consiglio di Classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)

INDICATORI	PUNTEGGI E DESCRITTORI							PUNTI
	1 nullo	2-6 gravemente insufficiente	7 – 9 insufficiente	10 sufficiente	11 – 12 adeguato	13 buono	14 - 15 ottimo	
Conoscenza degli argomenti richiesti e completezza della trattazione								
Aderenza alle richieste								
Correttezza e proprietà di linguaggio								
Capacità elaborative, logiche e di sintesi								
Applicazione delle conoscenze/regole disciplinari								
							<b>TOTALE</b>	
							<b>VOTO TOTALE/5</b>	.....

Descrittori di livello:

**Nullò:** assenza di risposta o risposta completamente errata

**Gravemente insufficiente:** presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici, errori gravi

**Insufficiente:** presenza solo di elementi elementari con carenze e/o limiti

**Sufficiente:** presenza degli aspetti essenziali richiesti, pur con imprecisioni nei contenuti e nella forma

**Adeguato:** presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice e corretto

**Buono:** padronanza degli argomenti richiesti e chiarezza espositiva

**Ottimo:** presenza completa e organica di quanto richiesto.

PTOF: GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>	<b>Voto in/10</b>	<b>Voto in/15</b>
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1-2	1-4
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine. Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3-4	5-7
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5	8-9
Nel complesso accettabili; ha ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6	10
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7	11-12
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8	13
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9-10	14-15



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico  
Odorico Mattiussi**



**PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA**

Anno scolastico 2017/2018

**Cognome e nome:**

**Classe:** 5° A SIA

**Data:** 12.03.2018

**Materie coinvolte:** economia politica, matematica, inglese, economia aziendale

**Tipologia B:** domande aperte (massimo 15 righe)

**Durata:** 180 minuti

**Modalità di valutazione:** 5 punti per risposta

**indicatori:** Conoscenza dell'argomento, capacità espressive e utilizzo del linguaggio specifico, competenze elaborative e di sintesi.

**Avvertenza:** la valutazione globale della prova si riferisce alla media delle valutazioni delle singole materie

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it)  
[pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)  
[www.itsseodoricomattiussi.gov.it](http://www.itsseodoricomattiussi.gov.it)













**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico  
Odorico Mattiussi**

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**I<sup>A</sup> SIMULAZIONE DI TERZA PROVA**

**INGLESE**

***Read the article and answer the questions 1-2 in about 60-80 words***

Stephen Hawking, Elon Musk, Steve Wozniak, Bill Gates, and many other big names in science and technology have recently expressed concern in the media and via open letters about the risks posed by AI, joined by many leading AI researchers. Why is the subject suddenly in the headlines? The idea that the quest for strong AI would ultimately succeed was long thought of as science fiction, centuries or more away. However, thanks to recent breakthroughs, many AI milestones, which experts viewed as decades away merely five years ago, have now been reached, making many experts take seriously the possibility of superintelligence in our lifetime. While some experts still guess that human-level AI is centuries away, most AI researchers at the 2015 Puerto Rico Conference guessed that it would happen before 2060. Since it may take decades to complete the required safety research, it is prudent to start it now. Because AI has the potential to become more intelligent than any human, we have no surefire way of predicting how it will behave. We can't use past technological developments as much of a basis because we've never created anything that has the ability to, wittingly or unwittingly, outsmart us. The best example of what we could face may be our own evolution. People now control the planet, not because we're the strongest, fastest or biggest, but because we're the smartest. If we're no longer the smartest, are we assured to remain in control?

Adapted from\_ <https://futureoflife.org/background/benefits-risks-of-artificial-intelligence/>

***Read the article and answer the questions 1-2 in about 60-80 words***

*1. According to this article why has AI become a topic of interest in recent times?*

---

---

---









Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico  
Odorico Mattiussi**



**SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA**

Anno scolastico 2017/2018

**Cognome e nome:**

**Classe:** 5° A art SIA

**Data:** 16.04.2018

**Materie coinvolte:** diritto, matematica, inglese, economia aziendale

**Tipologia B:** domande aperte (massimo 15 righe)

**Durata:** 180 minuti

**Modalità di valutazione:** 5 punti per risposta

**indicatori:** Conoscenza dell'argomento, capacità espressive e utilizzo del linguaggio specifico, competenze elaborative e di sintesi.

**Avvertenza:** la valutazione globale della prova si riferisce alla media delle valutazioni delle singole materie

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it)  
[pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)  
[www.itsseodoricomattiussi.gov.it](http://www.itsseodoricomattiussi.gov.it)









**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico  
"Odorico Mattiussi"**

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone  
Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)

**SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA: MATEMATICA**

Anno scolastico 2017/2018

**Classe:** 5° A SIA

**Materie coinvolte:** diritto, matematica, inglese, seconda lingua

**Tipologia B:** domande aperte (massimo 15 righe)

**Durata:** 180 minuti

**Modalità di valutazione:** 5 punti per risposta

**Indicatori:** Conoscenza dell'argomento, capacità espressive e utilizzo del linguaggio specifico, competenze elaborative e di sintesi

**Avvertenza:** la valutazione globale della prova si riferisce alla media delle valutazioni delle singole materie.

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**Primo Quesito**

Data la funzione  $z = x^2 + y^2 - 2x - 4y$  trova gli eventuali massimi e minimi assoluti nell'insieme definito dal seguente sistema di vincoli:

$$\begin{cases} 5x + 4y \leq 6 \\ x \geq 0 \\ y \geq 0 \end{cases}$$

## Secondo Quesito

Fornisci una classificazione dei principali **"Problemi di scelta"** elencando e descrivendo in particolare modo le fasi in cui si articola e cosa si intende per funzione obiettivo fornendo della stessa almeno un esempio (minimo costo unitario o massimo utile, ecc. ecc.).

## Terzo Quesito

Definisci il **"Problema delle scorte"** con particolare riguardo alle ipotesi semplificative ed al tipo di funzione obiettivo e risolvi il seguente problema:

Per la sua attività un'impresa necessita di 45 quintali di materia prima al mese. Le spese fisse per ogni ordinazione sono di 10 Euro e le spese per magazzinaggio sono di 12 Euro al quintale all'anno. Sapendo che la capacità del magazzino è di 40 quintali, determinare la quantità di materia prima che conviene ordinare ogni volta per rendere minima la spesa per le ordinazioni e magazzinaggio, il numero delle ordinazioni occorrenti in un anno e la loro periodicità.

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

## II^ SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

### INGLESE

#### **A beginners' guide to finding a job using social media**

While many of us use social media every day to chat with friends and share photographs, it can also be an extremely powerful tool in the **pursuit** of job opportunities. If you're looking for a way to avoid the competition of crowded job websites and connect directly with employers to **land interviews**, then maybe you should look to social media to make your next career move. When used properly, sites such as LinkedIn can open you up to endless opportunities.

With more than 15 million UK members and nearly 400 million globally, LinkedIn is the largest professional networking site in the world. With the majority of leading **recruiters** and hiring managers actively searching for staff on LinkedIn every day, it pays to have a strong presence on the site.

Firstly ensure that your profile is professional, impressive and searchable. To do this, regularly update it with new skills, **break the text up** for easy reading and include lots of industry **buzzwords** that recruiters will be looking for.

The content of your profile should not only detail your skills but also show the impact you have made at previous employers so that hiring managers can understand the benefit of bringing you on board. Add a **suitable** photograph to your profile as studies have shown that it helps you to build trust with others online - use a photo that reflects how you would look in the workplace and avoid using photos from nights out with friends.

Once your profile is perfected, you need to start building your professional network by connecting with colleagues, recruiters and hiring managers in your industry. The more connections you make, the more opportunities you will open yourself up to. So **reach out** to as many relevant people as possible.

When making connections, don't just use the automated connection message though - write a personalised note in order to **stand out from the crowd** and start building a rapport with the person in question. Address them by name, be polite and explain how connecting with you would benefit them if you want to ensure a positive response.

Become a thought leader in your industry by participating in group discussions and sharing, commenting on or even writing articles about your field. By actively **engaging with** your industry colleagues on LinkedIn you will become more visible to others and start to build a reputation as somebody with passion and knowledge in your profession.

Adapted from *The Guardian*

**Read the article and answer the questions 1-2 in about 60-80 words**

**Read the article and answer the questions 1-2 in about 60-80 words**

1. What is and what are the key features of LinkedIn?

---

---

---

---

---







